

## DOMENICA DI PENTECOSTE - 09 giugno 2019

*Giovanni 14,15-16.23-26 – Commento di p. Florio Quercia sj*

*(Se mi amate, osservate... Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore)*

San Giovanni riporta parole dette *nel contesto dell'Ultima Cena*: parole quindi rivolte a chiunque vive con fede l'Eucaristia.

Gesù ci promette **UN DONO** *frutto della sua preghiera al Padre*, frutto quindi della sua offerta sacrificale consumata sulla Croce. È un dono che, su sua richiesta, *ci manderà il Padre* personalmente. Ed è un dono che è *un'altra persona: un altro Consolatore*.

Consolatore che *rimarrà coi discepoli per sempre*: con ciascuno di noi fino alla fine della vita e con la Chiesa fino alla fine dei tempi.

Ma è mandato solo a chi ama Gesù, cioè **A COLUI CHE OSSERVA I SUOI COMANDAMENTI**. Invece il “mondo” (l'insieme di società, persone, valori, vita, scelte... *che rifiuta Gesù*) non può capirlo né riceverlo: non è Gesù che glielo rifiuta, ma lui che è incapace di riceverlo.

*MA LA PROMESSA DEL SIGNORE NON SI FERMA QUI.*

Il “giovane ricco” osservava tutti i comandamenti, ma *non osservò* la Parola che Gesù rivolse a lui: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi» (Mt 19,21): e così “*se ne andò triste*”.

**A CHI OSSERVA LA SUA PAROLA** Gesù promette *la sua amicizia* e la comunione di vita col Padre e col Figlio: di diventare una vera e propria **LORO DIMORA**: una persona **CHE NE CONDIVIDE LA VITA**.

E chi è che osserva la Parola di Gesù? Quel discepolo che si pone *come obiettivo* di vivere e fare *ciò che Lui desidera*.

*Quale sia* la Parola che Gesù rivolge personalmente a ciascuno rimane un vero e proprio segreto, *che il mondo non può capire né ricevere*: una **CONFIDENZA DIVINA** che lo Spirito Consolatore *insegnerà* solo a chi ha come obiettivo di fare ciò che il Signore desidera.

Salendo al Cielo Gesù non ha lasciato soli *quei suoi discepoli*, tutti ben decisi a osservare la sua Parola. E Giovanni vuol farci sapere che Gesù lascia tutt'altro che solo *chiunque* “osserva la sua Parola”: che così Loro, tutti e Tre, **“PRENDONO DIMORA PRESSO DI LUI”**.